



Croce Rossa Italiana



Roma, 28 novembre 2017 - Il 1° dicembre, in occasione giornata della Giornata Mondiale della lotta all'AIDS, i Volontari e gli Operatori della Croce Rossa di Roma e di Villa Maraini saranno nella Capitale con il Camper dell'Unità di Strada per effettuare test sulla popolazione: alla Stazione Termini tra le 16.00 e mezzanotte, alla Gay Street dalle 20.30 all'1.00 di notte.

Le cifre dei test dal 2015 ad oggi: ben 5.050 test HIV e HCV effettuati; solo nell'ultimo anno 2.408 di cui 1.252 su persone tossicodipendenti, 1.310 eseguiti nella comunità LGBT romana, 750 verso i Sex workers negli ultimi 12 mesi.

Un'iniziativa quella dell'Unità di Strada che seguirà il convegno organizzato per giovedì 30 novembre quando la Croce Rossa di Roma e la Fondazione Villa Maraini, l'Agenzia della CRI sulle tossicodipendenze, discuteranno di "HIV e di strategie umanitarie per la riduzione dei rischi e accesso alle cure" dalle ore 18.00, presso la Sala Solferino, in Via Bernardino Ramazzini 31 a Roma.

La Presidente della CRI di Roma Debora Diodati, modererà il dibattito a cui parteciperanno la Consigliera regionale Maria Teresa Petrangolini, Massimo Andreoni, Direttore di Malattie Infettive Tor Vergata, Alberto Bolletta, Psicologo e Psicoterapeuta e Massimo Barra, Fondatore di Villa Maraini.

Scopo dell'incontro sarà confrontarsi sullo sviluppo della Campagna di riduzione dei rischi "Meet, Test and Treat" e illustrare i risultati ottenuti dei test rapidi per l'HIV e Epatite C, che hanno consentito di dare accesso alle cure alla popolazione più vulnerabile ed esposta a comportamenti a rischio, negli ultimi anni. Ancora oggi la diagnosi tardiva dell'HIV rappresenta una sfida sanitaria. La diffusione capillare dei test rapidi tra le persone più vulnerabili e difficili da raggiungere, può ridurre questo fenomeno.

La collaborazione sinergica tra l'associazionismo e le strutture sanitarie pubbliche consente di facilitare l'accesso alle terapie per le persone più difficili da raggiungere, questa la strategia adoperata anche nel progetto Pilota della Regione Lazio dal nome una "Una Regione senza la C" che si pone l'obiettivo di

eradicare il virus dell'Epatite C dal Lazio grazie alla cooperazione tra volontariato, ASL, ospedali pubblici e istituzioni.

Nella seconda parte dell'incontro verrà effettuato un training ai giovani volontari di Croce Rossa su come divenire "agenti di cambiamento" nella prevenzione, che poi scenderanno in strada il 1° dicembre con il Camper dell'Unità di Strada per effettuare test sulla popolazione.